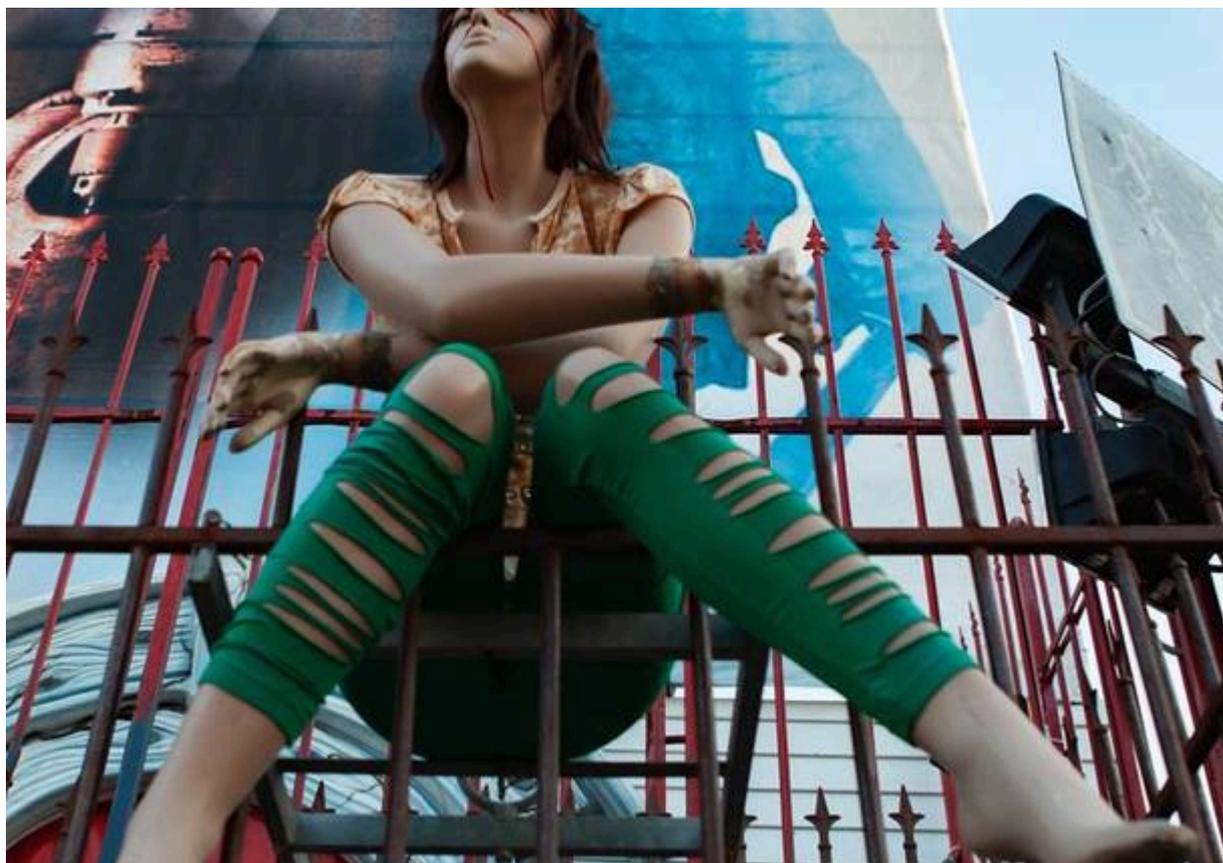


Luna park e circhi chiusi da un anno, i lavoratori scendono in piazza

Pubblicato: Giovedì 25 Marzo 2021



Un anno di chiusura quasi totale, centinaia di luna park e circhi annullati in tutta Italia, oltre cinquemila famiglie senza lavoro e reddito dal primo lockdown. È **tragico il bilancio degli ultimi dodici mesi per gli esercenti dello spettacolo viaggiante e circense** che, nella mattinata di **venerdì 26 marzo** (ore 10.30), **scendono uniti in piazza in tutta Italia** con la manifestazione “Lo spettacolo viaggiante italiano scende nelle piazze”, per accendere un faro sulla situazione drammatica del settore a causa della pandemia da Covid-19 e richiedere la ripartenza, in sicurezza, della stagione 2021. **La richiesta è già stata presentata al ministro Dario Franceschini e alla Conferenza delle Regioni.**

«Luna park e circhi sono chiusi da un anno – tuona **Ferdinando Uga**, esercente e presidente dell’Associazione nazionale esercenti spettacoli viaggianti, che ha organizzato l’evento – ed è **una disgrazia per le migliaia di piccole imprese la cui vita è fondata su questo lavoro**. Le nostre attività sono all’aperto e abbiamo dimostrato di poterla gestire in piena sicurezza: abbiamo necessità di riaprire per dare respiro alle imprese. Le riserve economiche sono finite, gli aiuti stanziati dalle istituzioni sono stati insufficienti, **dobbiamo tornare a far sorridere e a portare spensieratezza al nostro pubblico**, ai giovani, alle famiglie e ai più piccoli. Chiediamo al Governo una data per la riapertura e un sostegno per la ripartenza, mentre ai sindaci che lo scorso anno non hanno fatto svolgere i luna park anche quando si poteva, più attenzione al settore e collaborazione, per tornare ad offrire ai cittadini un divertimento popolare in piena sicurezza».

Gli esercenti dello spettacolo viaggiante e del circo manifestano quindi la **mattina di venerdì 26 marzo a Milano** (piazza Duomo), **Torino** (piazza Castello), **Venezia** (piazza Mercato, Marghera), **Ferrara** (piazza Trento e Trieste), **Firenze** (piazza Santa Croce), **Perugia** (piazza Italia), **Roma** (piazza del Popolo), **Napoli** (piazza del Plebiscito), **Potenza** (piazza Mario Pagano), **Bari** (Palazzo dell’Economia, ad. Piazza della Libertà) e **Cagliari** (piazza Giuseppe Garibaldi). «La quasi totalità dei nostri esercenti ha concluso il 2020 con neanche 50 giornate di attività – conclude Uga – e, se non vengono presi provvedimenti, **il 2021 rischia di essere ancor più catastrofico e drammatico**. Circhi e luna park sono un’attività di cultura e spettacolo popolare che si svolge all’aperto e in piena sicurezza, nel rispetto delle linee guida nazionali e degli specifici protocolli approvati dall’autorità sanitaria».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it